

PROVIDER: ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
ID: 133 –

P R O G R A M M A

Titolo: Osteopenia/osteoporosi: dalla diagnosi al trattamento riabilitativo

Edizione n°: 1

Date di svolgimento: 02/07/2026

Responsabile Scientifico: Dott.ssa Brunani Amelia

Sede di svolgimento evento: Auditorium, Auxologico Villa Caramora, Corso Mameli 199, Intra VB

Destinatari: Medico Chirurgo (interdisciplinare), Infermiere, Infermiere pediatrico, Dietista, Fisioterapista

Obiettivo Formativo: Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute – diagnostica - tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali

Area Formativa: Obiettivi formativi tecnico professionali

Numero crediti assegnati: 8.1

Razionale

L'osteoporosi è una patologia caratterizzata da una riduzione della densità minerale ossea che si associa ad una fragilità per fratture, in particolare a livello vertebrale, con significativi rischi per lo sviluppo di disabilità e gravi limitazioni funzionali. L'associazione con l'obesità è elevata ma con meccanismi non completamente chiariti che vanno da aspetti di tipo metabolico a quelli di tipo meccanico. Una diagnosi precoce di osteopenia o osteoporosi permette di ridurre l'evoluzione e le conseguenze della patologia. Gli accertamenti diagnostici, soprattutto strumentali, spesso appaiono di difficile esecuzione in pazienti affetti da obesità severa. Appare pertanto importante condividere protocollo diagnosi comuni sulla base delle Linee Guida Nazionali ed Internazionali. Ciò è importante anche per le indicazioni terapeutiche. Da questo punto di vista i nuovi farmaci osteometabolici hanno un impatto significativo sul mantenimento funzionale di pazienti con osteoporosi. A questo si associano interventi di tipo nutrizionali, soprattutto nel paziente obeso per mantenere la massa ossea necessaria, ma anche di fisioterapia secondo programmi sia di prevenzione che di terapia delle conseguenze funzionali.

Orario	Metodologia d'insegnamento	Titolo	Nominativo Docente/Sostituto
08.45 – 09.00	Registrazione dei partecipanti		
09.00 – 10.00	Relazioni frontali	Quali esami prescrive (laboratorio e strumentali) nel sospetto di osteopenia/osteoporosi	MP Fontana / A Brunani
10.00 – 10.30	Relazioni frontali	Aspetti nutrizionali da correggere	S Colosimo / A Brunani
10.30 – 11.00	Relazioni frontali	Che attività fisica prescrivere? Rischi e benefici	P Capodaglio / S Frara
11.00 -12.30	Relazioni frontali	Linee guida nella prescrizione della terapia farmacologica	S Frara / P Capodaglio
12.30 – 13.30	<i>Pausa</i>		
13.30 – 14.30	Relazioni frontali	Le complicanze: cedimenti vertebrali e fratture di anca. Diagnosi strumentale ed opzioni chirurgiche	E Muro / P Capodaglio
14.30 – 15.30	Relazioni frontali	Riabilitazione post-fratture	S Donzelli / E Muro
15.30 – 16.30	Presentazione di casi clinici in seduta plenaria 	Discussione casi clinici	M P Fontana / S Donzelli / A Brunani
16.30 – 17.00	Valutazione di apprendimento	Questionario a risposta multipla	Responsabile Scientifico

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

RESPONSABILE SCIENTIFICO E FACULTY:

Nome e Cognome	Professione	Disciplina	Ente appartenenza / libera professione	Descrizione ruolo e attività professionale
Amelia Brunani	Medico	endocrinologia	Istituto Auxologico Italiano	Responsabile U.O.
Marisa Paola Fontana	Medico	fisiatria	Istituto Auxologico Italiano	Responsabile U.O.
Santo Colosimo	Medico	dietologia	Istituto Auxologico Italiano	Responsabile Servizio di dietetica
Paolo Capodaglio	Medico	fisiatria	Istituto Auxologico Italiano	Responsabile Area Fisiatrica Docente Universitario
Stefano Frara	Medico	endocrinologia	Istituto Auxologico Italiano	Ambulatorio Osteoporosi Docente Universitario
Sabrina Donzelli	Medico	fisiatria	Istituto Auxologico Italiano	Responsabile Servizio Fisiatria Docente Universitario
Emanuel Muro	Medico	ortopedia	Istituto Auxologico Italiano	Assistente in U.O.

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

LEGENDA PER IL RESPONSABILE SCIENTIFICO DURANTE LA COMPILAZIONE DEL PROGRAMMA

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

(1) Legenda:

- **Relazioni frontali:**
Serie di relazioni su tema preordinato: metodo didattico consistente nella presentazione formale di nozioni ad un uditorio anche ampio, da parte di un docente.
- **Discussione**
Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")
- **Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti**
Il relatore svolge un'attività pratica che prevede un'osservazione da parte dei discenti.
- **Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria "I"**
Discussione di casi: presentazione ad un gruppo di un caso emblematico, preferibilmente complesso sul quale viene intavolata una discussione, senza specifico mandato di trovare una soluzione al problema, ma con l'obiettivo di confrontare posizioni anche diverse di fronte ad una situazione reale o realistica. Possono partecipare alla discussione di casi anche professionalità diverse.
- **Lavoro a piccoli gruppi su argomenti specifici e/o casi clinici "I"**
Lavoro in piccolo gruppo: ogni situazione in cui l'insieme dei partecipanti ad un'iniziativa formativa (il corso, la classe) si suddivide in sottoinsiemi meno numerosi. Il lavoro di gruppo comporta la suddivisione dei partecipanti in gruppi di dimensioni ridotte, operanti in autonomia, cui è assegnato un compito, il "mandato", da svolgere in un tempo determinato, per presentarne successivamente le conclusioni in sessione plenaria. Permette di lavorare con materiale didattico non solo in termini di conoscenze ma anche di atteggiamenti. I partecipanti sono più propensi a scambiare i propri pensieri. Generalmente la sessione è strutturata con l'aiuto di esercizi specifici come temi di discussione o interviste a pazienti
- **Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche "I"**
Esperienza che prevede l'impegno individuale di ciascun partecipante finalizzato ad acquisire abilità nelle quali la componente di "manualità" è prevalente su quella cognitiva tanto da richiedere una personale esercitazione ripetitiva per apprenderla bene. Rientrano in questa tipologia, ad esempio, le manovre semeiologiche o le pratiche riabilitative o l'uso di uno strumentario complesso. Anche apprendere metodi e procedure rientrano nel concetto di attività pratiche, non solo quelle manuali".
- **Role-playing "I"**
Particolare tipo di esercitazione che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di attori in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da osservatori dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Consente un'esplicitazione ed un'analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli e, più in generale, dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato

Agenas riconosce 0,3 crediti aggiuntivi per ogni ora di utilizzo della modalità di formazione INTERATTIVA (indicata con "I" nella legenda) nel caso in cui l'aula sia al di sotto di 25 partecipanti.